

## Rassegna stampa del 14 ottobre 2016

### «Via Equitalia, 10mila assunzioni nella Pa»

*Gianni Trovati – Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 7*

Interrompendo per qualche ora i lavori con Padoan sulla legge di bilancio 2017, Renzi è volato ieri a Bari all'assemblea nazionale dell'Anci e ha confermato che nella costruzione della manovra il Governo prova a forzare sui vincoli europei. Nel suo intervento Renzi batte ad ampio raggio sui temi comunitari, sostenendo anche che nella futura programmazione «i Paesi che alzano barriere contro i migranti non potranno avere i finanziamenti privilegiati che ottengono oggi», ma le prime ricadute sono ovviamente quelle sulla legge di Bilancio attesa per sabato sera al consiglio dei ministri.

#### Sullo stesso argomento:

- Marco Mobili, Giovanni Parente - Con l'addio alla Spa di riscossione riparte la riforma delle agenzie, Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 7
- Carmine Fotina, Marco Mobili - Fisco, un regime per attrarre «Paperoni», Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 8
- Davide Colombo, Marco Rogari - Pensioni, platea Ape social ultimo nodo, Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 9

### Arma doppia per le imprese

*Francesco Spurio – Italia Oggi, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 33*

L'interpello nuovi investimenti e il ruling internazionale possono essere utilizzati anche contemporaneamente dalle imprese che vogliono effettuare un investimento in Italia e che allo stesso tempo vogliono coprirsi da eventuali rischi di contestazioni sui prezzi di trasferimento, questo è uno dei temi emersi nel corso della tavola rotonda «Rapporto Contribuente - Agenzia delle entrate 2.0: gli strumenti di dialogo» organizzata da un importante studio tributario.

### Canone Tv, scadenza vicina

*Giorgia Pacione Di Bello – Italia Oggi, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 32*

Si avvicina la scadenza per il pagamento del nuovo canone tv tramite il modello F24. Il 31 ottobre è, infatti, l'ultimo giorno utile per poter spedire il modello, come ricorda il comunicato stampa dell'Unione nazionale consumatori di ieri. Devono ricorrere a questo tipo di pagamento tre tipologie di cittadini.

### Casse, il credito di imposta segue il versamento

*Fabrizio G. Poggiani – Italia Oggi, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 33*

Ai fini della fruizione del credito d'imposta, destinato agli enti previdenziali, l'investimento deve intendersi eseguito al momento in cui le somme sono state effettivamente versate nelle casse della società partecipata e/o finanziata. Lo chiarisce l'Agenzia delle entrate, con la risoluzione 92/E di ieri.

#### Sullo stesso argomento:

- Marco Piazza - Casse, il diritto al credito con l'investimento «reale», Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 46

### Demansionamento anche presunto

*Giuseppe Bulgarini d'Elci – Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 47*

Il danno da dequalificazione professionale non è *in re ipsa*, ma richiede di essere provato dal lavoratore che, a seguito del demansionamento, lamenta di aver subito un pregiudizio risarcibile. Tuttavia, tale danno può essere ricavato in via presuntiva o facendo ricorso a massime di comune esperienza. La Corte di cassazione ha confermato questo principio con la sentenza 20677/2016.

## Fusioni e scissioni al test perdite

*Luca Miele – Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 44*

Limitazioni al riporto delle perdite fiscali e degli interessi passivi al test di fusioni (e scissioni). In ipotesi di risultato negativo del test (si veda la scheda) la previsione antielusiva specifica che intende contrastare il trasferimento intersoggettivo di tali componenti negativi può comunque essere disapplicata mediante interpello.

## Il «ne bis in idem» alla Corte Ue

*Alessandro Galimberti – Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 46*

Finisce con un nuovo rinvio pregiudiziale alla Corte Ue il “doppio binario” sanzionatorio penale/amministrativo per reati finanziari. A disporlo è stata ieri la Sezione tributaria civile della Corte di cassazione - ordinanza interlocutoria 20675/16 - accogliendo il ricorso di Stefano Ricucci (più Carlsson Re e Magiste International, entrambe in liquidazione) per la vicenda, ormai passata agli annali di storia, della scalata a Rcs Mediagroup.

## La Gdf guarda su Facebook

*Valerio Stroppa – Italia Oggi, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 29*

Dalla Gdf «like» pericolosi per i contribuenti. I controlli della Guardia di finanza saranno innescati anche da visure effettuate sulle pagine Facebook o di altri social network, dalle quali i militari potranno dedurre tenori di vita e capacità d'acquisto incompatibili con quanto dichiarato e pagato all'erario. Come pure sui siti della cosiddetta «sharing economy», quali per esempio l'offerta online di case vacanze da parte di privati. Ad affermarlo il comandante generale del Corpo, Giorgio Toschi, nell'audizione presso la commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria.

## Milano chiude la voluntary e parte con il patent box

*M.C.D. – Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 45*

Un patto di collaborazione tra gli Ordini e l'amministrazione fiscale. È l'impegno che l'agenzia delle Entrate delle Lombardia e l'Ordine dei dottori commercialisti di Milano stanno attuando, dopo che il confronto e il dialogo, anche con il Coordinamento della Lombardia, è stato sperimentato in occasione della voluntary disclosure.

## Ravvedimento del 730, la sanzione «segue» l'errore

*Luca De Stefani – Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 43*

Per correggere un 730/2016 che comporta un maggior debito fiscale o un minor credito, l'unica strada possibile è la presentazione di un modello Unico PF 2016, integrativo a sfavore, applicando le stesse regole sanzionatorie previste per la dichiarazione dei redditi e spiegate dall'agenzia delle Entrate nella circolare 42/E/2016. Quindi, se gli errori commessi sono rilevabili dai controlli automatizzati o formali, la sanzione è solo quella del 30% sugli importi non versati, altrimenti bisogna distinguere se il ravvedimento avviene entro il 29 dicembre 2016 o dopo.

Sullo stesso argomento:

- Dario Deotto - Per il cumulo giuridico la strada resta sbarrata, Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 43

## Risoluzione del contratto, fisco variabile

*Fabrizio G. Poggiani – Italia Oggi, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 33*

Per effetto del mancato pagamento del prezzo, in presenza di una clausola di riserva della proprietà, quando il valore residuo del credito vantato dal cedente risulta superiore al valore dell'azienda al momento della riconsegna, la differenza costituisce una perdita su crediti deducibile ai fini dell'imposizione diretta e non deducibile ai fini Irap. Lo chiarisce l'Agenzia delle entrate, con la risoluzione 91/E di ieri.

Sullo stesso argomento:

- Luca Gaiani - Nuovo acquisto la retrocessione per patto di riservato dominio, Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 46

## Sanzioni ridotte a intermittenza

*Duilio Liburdi – Italia Oggi, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 32*

La sanzione ridotta alla metà per la dichiarazione presentata entro i 30 giorni successivi alla scadenza non trova applicazione per i comparti impositivi di maggiore rilevanza come le imposte sui redditi e Iva. Questo perché, secondo l'Agenzia delle entrate, la norma introdotta con il decreto legislativo n. 158 del 2015, è una norma di «chiusura» del sistema dove l'ipotesi specifica non sia prevista. E' quanto risulta dalla circolare n. 42/E del 12 ottobre 2016.

## Sono prescritti sanzioni e interessi pretesi 5 anni dopo la cartella

*Benito Fuoco, Nicola Fuoco – Italia Oggi, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 31*

Le sanzioni e gli interessi pretesi con un avviso di pagamento notificato dal concessionario della riscossione oltre i cinque anni dalla notificazione della relativa cartella di pagamento sono prescritti; infatti, il termine di prescrizione delle sanzioni e degli interessi relativi alle somme liquidate per omesso versamento è di cinque anni, mentre quello dei tributi è decennale. Sono le conclusioni che si leggono nella sentenza n.7362/2016 emessa dalla sezione quarantunesima della Commissione tributaria provinciale di Milano, depositata in segreteria il 22 settembre scorso.

## Tariffa igiene, l'Iva è in bilico

*Fabrizio G. Poggiani – Italia Oggi, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 31*

L'esclusione dell'Iva per la tariffa di igiene ambientale (detta anche Tia1 o Tia Ronchi) resta condizionata dagli effetti finanziari. E le cessioni di beni effettuate all'interno dei duty free shop non possono qualificarsi «esportazioni» e, quindi, non sono idonee alla costituzione del plafond. Questi, in pillole, i contenuti delle due risposte fornite dal viceministro dell'economia e delle finanze, Luigi Casero, alle interrogazioni dei parlamentari Brugnerotto, Ruocco e altri (Q.T. n. 5-09697 e 5-09750), sul tema della tariffa ambientale (Tia1) e della costituzione del plafond, per effetto delle cessioni di beni in territorio extradoganale.

Sullo stesso argomento:

- Gianni Trovati - Iva-Tia, spunta il rimborso parziale, Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 45

## Vendite a soggetti extra-Ue: nei duty non matura il plafond

*Michele Brusaterra – Il Sole 24 Ore, venerdì 14 ottobre 2016, pag. 46*

Niente plafond Iva per i beni ceduti in territorio «extra-doganale» nell'ambito dei duty free shop. Il Mef ha fornito un rilevante chiarimento in occasione del question time alla commissione Finanze della Camera. Chiarimento che riguarda la possibilità di ricomprendere fra le operazioni

che fanno maturare il plafond Iva, anche le cessioni di beni poste in essere nei confronti di soggetti extra-comunitari all'interno dei duty free, collocati in porti, aeroporti e stazioni di frontiera.